

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area: RELAZIONI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE

N. G13437 del 04/11/2015

Proposta n. 16316 del 23/10/2015

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0097E0002. Nomina di BIC Lazio, quale Organismo Intermedio del programma Operativo regionale FESR 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della Crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2015)924 del 12/02/2015. CUP F81E15001050009. Esercizio 2015. Impegno capitoli A42173, A42174 e A42175

Proponente:

Estensore	MAZZUCCHI CARLO MATTEO	_____
Responsabile del procedimento	LUCIANI DARIA	_____
Responsabile dell' Area	D. LUCIANI	_____
Direttore Regionale	R. BELLOTTI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Azione						
Beneficiario						
1)	I	A42173/000	/0/		27.343,25	14.05 2.03.03.01.001
2.99.99						
BIC LAZIO S.P.A.						
Anni pluriennialita'		2	Importo 2016:	57.489,45	Importo ultimo anno:	12.675,80
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.2.03.01.001		Avere SP - 2.4.3.04.02.01.001	
			Contributi agli investimenti a imprese controllate		Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate	
<hr/>						
2)	I	A42174/000	/0/		19.140,28	14.05 2.03.03.01.001
2.99.99						
BIC LAZIO S.P.A.						
Anni pluriennialita'		2	Importo 2016:	40.242,62	Importo ultimo anno:	8.873,06
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.2.03.01.001		Avere SP - 2.4.3.04.02.01.001	
			Contributi agli investimenti a imprese controllate		Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate	
<hr/>						
3)	I	A42175/000	/0/		8.202,97	14.05 2.03.03.01.001
2.99.99						
BIC LAZIO S.P.A.						
Anni pluriennialita'		2	Importo 2016:	17.246,83	Importo ultimo anno:	3.802,74
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.2.03.01.001		Avere SP - 2.4.3.04.02.01.001	
			Contributi agli investimenti a imprese controllate		Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate	
<hr/>						

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto A0097E0002. Nomina di BIC Lazio, quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2015)924 del 12/02/2015. CUP F81E15001050009. Esercizio 2015. Impegno capitoli A42173, A42174 e A42175.

Il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività produttive in qualità di Autorità di Gestione

Su proposta del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.90 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Attività Produttive" (oggi Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive), alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e in particolare gli artt. 37 e 44;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2014, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2015 (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001 n. 25)";

VISTA la Legge regionale del 30 dicembre 2014, n.18 "Bilancio di previsione della Regione Lazio 2015-2017";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e in particolare:

- a) l'articolo 123, paragrafo 6, secondo cui "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- b) l'articolo 123, paragrafo 7 secondo cui "lo Stato membro o l'autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto tra l'organismo intermedio e lo Stato membro o l'autorità di gestione (una "sovvenzione globale"). L'organismo intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria";

VISTO l'articolo 124 del suddetto Regolamento (UE) n. 1303/2013 relativo alla procedura per la designazione dell'Autorità di Gestione (AdG) e dell'Autorità di Certificazione (AdC);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento 1303/2013, ed in particolare la definizione dei criteri che una pista di controllo dovrebbe soddisfare per poter essere considerata adeguata;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che definisce in particolare il modello da utilizzare per la descrizione delle funzioni e le procedure in essere dell'Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e gli Organismi Intermedi;

VISTE le disposizioni contenute nell'Allegato II all'Accordo di Partenariato (AdP) 2014-2020 Italia - Elementi salienti della proposta di Si.Ge.Co. 2014-2020;

VISTO il “Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'AdG e dell'AdC” redatto dall'IGRUE-MEF che tra l'altro, prevede che l'AdG/AdC, prima dell'affidamento delle funzioni, debba effettuare un controllo preventivo sull'Organismo Intermedio (OI) a cui intendono delegare alcune funzioni, al fine di appurarne la capacità ad assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR 2014-20 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, contrassegnato con il n°CCI 2014IT16RFOP010;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 13 ottobre 2015 avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 6.1 – “Gestione, Controllo e Sorveglianza” e all'Azione 6.2 – “Comunicazione e Valutazione“ dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica”;

VISTA la Direttiva del Presidente n. R00004 del 07/08/2013, aggiornata ed integrata dalla Direttiva n. R00002 del 08/04/2015, avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G12311 del 13 ottobre 2015 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n.1303/2013, art. 123. Adozione del documento “Procedura per il controllo preventivo per la designazione di organismi intermedi (OOII) ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013”, comprensivo della Check list e del verbale di verifica”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G12417 del 15 ottobre 2015 avente ad oggetto “Approvazione schema di convenzione per la delega delle funzioni agli Organismi Intermedi (OOII) nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Regione Lazio “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, approvato con decisione della Commissione C(2015) 924 del 12/02/2015, contrassegnato con il n°CCI 2014IT16RFOP010;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 28 luglio 2015 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica” dell’Asse prioritario 3 – Competitività”;

VISTA la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica” dell’Asse prioritario 3 – Competitività” del POR FESR Lazio 2014-2020;

CONSIDERATO che la suddetta Scheda indica la società BIC Lazio quale Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello limitatamente all’Avviso pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile”;

CONSIDERATO che BIC Lazio S.p.A. è una Società operante in regime di “*in house providing*” della Regione Lazio, ovvero sottoposta a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, che ha come missione aziendale quella di sostenere lo sviluppo del territorio attraverso la nascita di nuove imprese e il potenziamento di quelle già esistenti;

TENUTO CONTO che il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 prevede, tra l’altro, i seguenti Obiettivi:

- promuovere la competitività delle piccole e medie imprese;
- promuovere l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese;

CONSIDERATO che la società BIC Lazio S.p.A. ha come missione aziendale quella di sostenere lo sviluppo del territorio attraverso la nascita di nuove imprese e il potenziamento di quelle già esistenti;

TENUTO CONTO che in base alla procedura approvata con la sopra citata Determinazione Dirigenziale n. G12311 del 13/10/2015 sono state effettuate le attività istruttorie preliminari al conferimento della nomina dell’Organismo Intermedio (OI) del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che a seguito delle verifiche è risultata accertata la “sussistenza in capo alla Società delle competenze richieste” e si è data autorizzazione a procedere alla stipula della convenzione per la delega delle funzioni di gestione e controllo di I livello limitatamente all’Avviso pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile”, come da Check-list e Verbale di “Verifica designazione Organismo Intermedio - OI” prot. 555381 del 15/10/2015;

VISTO il Piano Operativo di BIC Lazio S.p.A., trasmesso con nota prot. n. 15_563MGc del 15/10/2015 e acquisito agli atti regionali in pari data con prot. n. 555412, che definisce le azioni di dettaglio per lo svolgimento delle funzioni delegate di gestione e controllo di I livello limitatamente all’Avviso pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile”, il cui costo complessivo è pari ad € 195.017,00 al lordo dell’IVA se dovuta e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto:

- di nominare la società BIC Lazio S.p.A. quale Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello limitatamente all’Avviso pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile” nell’ambito dell’Asse Prioritario 3 – Competitività - Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente

con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica” del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020;

- di procedere alla sottoscrizione della convenzione per la delega delle funzioni di gestione e controllo di I livello limitatamente all’Avviso pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile” conformemente allo schema approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G12417 del 15/10/2015;
- di approvare il Piano Operativo di BIC Lazio S.p.A., trasmesso con nota prot. n. 15_563MGc del 15/10/2015 e acquisito agli atti regionali in pari data con prot. n. 555412, che definisce le azioni di dettaglio per lo svolgimento delle funzioni delegate di gestione e controllo di I livello limitatamente all’Avviso pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile”, il cui costo complessivo è pari ad € 195.017,00 al lordo dell’IVA se dovuta e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- impegnare a favore di BIC Lazio S.p.A. la somma di € 195.017,00 al lordo dell’IVA se dovuta a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020, Asse VI – “Assistenza tecnica”, in riferimento ai capitoli di spesa per gli importi e gli esercizi indicati nella tabella sotto esposta:

<i>Asse VI – Assistenza tecnica € 195.017,00 al lordo dell’IVA se dovuta</i>					
	<i>Importo da impegnare</i>	<i>Capitolo A42173</i>	<i>Capitolo A421174</i>	<i>Capitolo A42175</i>	<i>Esercizio finanziario</i>
	54.686,50	27.343,25	19.140,28	8.202,97	2015
	114.978,90	57.489,45	40.242,62	17.246,83	2016
	25.351,60	12.675,80	8.873,06	3.802,74	2017
Totale	195.017,00	97.508,50	68.255,96	29.252,54	

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- di nominare la società BIC Lazio S.p.A. quale Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello limitatamente all’Avviso pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile” nell’ambito dell’Asse Prioritario 3 – Competitività - Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica” del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020;
- di procedere alla sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di gestione e controllo di I livello limitatamente all’Avviso pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile” conformemente allo schema approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G12417 del 15/10/2015;
- di approvare il Piano Operativo di BIC Lazio S.p.A., trasmesso con nota prot. n. 15_563MGc del 15/10/2015 e acquisito agli atti regionali in pari data con prot. n. 555412, che definisce le azioni di dettaglio per lo svolgimento delle funzioni delegate di gestione e controllo di I livello limitatamente all’Avviso pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile”, il cui costo complessivo è pari ad € 195.017,00 al lordo dell’IVA se dovuta e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a favore di BIC Lazio S.p.A. la somma di € 195.017,00 al lordo dell'IVA se dovuta a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020, Asse VI – “Assistenza tecnica”, in riferimento ai capitoli di spesa per gli importi e gli esercizi indicati nella tabella sotto esposta:

<i>Asse VI – Assistenza tecnica € 195.017,00 al lordo dell'IVA se dovuta</i>					
	<i>Importo da impegnare</i>	<i>Capitolo A42173</i>	<i>Capitolo A421174</i>	<i>Capitolo A42175</i>	<i>Esercizio finanziario</i>
	54.686,50	27.343,25	19.140,28	8.202,97	2015
	114.978,90	57.489,45	40.242,62	17.246,83	2016
	25.351,60	12.675,80	8.873,06	3.802,74	2017
Totale	195.017,00	97.508,50	68.255,96	29.252,54	

(i suddetti capitoli corrispondono alla missione 14 programma 05 macro-aggregato 2.03.03.01 “Contributi agli investimenti a imprese controllate”)

- di notificare il presente provvedimento alla società BIC Lazio S.p.A.;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul BUR della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it e sul sito web dell'Amministrazione, al fine di darne la più ampia diffusione.

Il Direttore Regionale
Rosanna Bellotti

Allegato tecnico

AVVISO PUBBLICO "INNOVAZIONE: SOSTANTIVO FEMMINILE"
Regione Lazio

Piano di lavoro

Ottobre 2015



INDICE

Premessa.....	3
Obiettivi.....	3
Descrizione delle attività.....	4
Fase 1: Implementazione dell'Avviso.....	4
Fase 2: Accoglimento e valutazione formale delle domande	5
Fase 3: Valutazione tecnica delle domande.....	5
Fase 4: Gestione Fondo ed erogazione dei contributi	6
Fase 5: Attuazione intervento.....	6
Fase 6: Controllo di I livello.....	6
Fase 7: Monitoraggio e Rendicontazione finale.....	7
Costi.....	8
Tempistica.....	9

Premessa

La Regione Lazio con DGR 205 del 6 maggio 2015 ha adottato il Programma operativo POR FESR Lazio 2014-2020. Nell'ambito dell'Asse 3 – Competitività del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista l'Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialisation* con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica".

La Regione Lazio con DGR 396 del 28 luglio 2015 ha approvato la Scheda Modalità Attuative del Programma operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 3.5.2 sopra richiamata. La Scheda M.A.P.O. per l'Azione 3.5.2 citata prevede, limitatamente all'Avviso Pubblico "Innovazione Sostantivo Femminile", che BIC Lazio operi quale Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello.

Obiettivi

La Regione Lazio con il presente Avviso intende promuovere l'adozione e l'utilizzazione di nuove tecnologie nelle PMI per favorire l'introduzione di innovazione nei processi produttivi e nell'erogazione di servizi al fine di incrementarne la produttività. Il sostegno alla diffusione dell'innovazione presso il sistema produttivo, specialmente alle imprese di più piccola dimensione, meno reattive nella introduzione di innovazioni, consente una maggiore adattabilità alle dinamiche di mercato (flessibilità, rapidità e sviluppo di network). In particolare, attraverso il presente Avviso, la Regione si propone di sostenere la creazione e lo sviluppo di idee e progetti innovativi da parte delle donne, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile, attraverso il supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di "Smart Specialization Strategy (S3) della Regione Lazio".

BIC Lazio, in qualità di Organismo Intermedio, ha la delega da parte dell'Autorità di Gestione a gestire le fasi attuative dalla selezione dei beneficiari alle operazioni di erogazione, monitoraggio e controllo, con l'obiettivo di garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate.

Descrizione delle Attività

BIC Lazio, società in-house della Regione Lazio, svolgerà le seguenti attività:

- Fase 1 Implementazione dell'Avviso con l'impostazione delle procedure operative e degli strumenti gestionali;
- Fase 2 Accoglimento e valutazione formale delle domande;
- Fase 3 Valutazione tecnica delle domande;
- Fase 4 Gestione Fondo ed erogazione dei contributi;
- Fase 5 Attuazione intervento;
- Fase 6 Controllo di I livello;
- Fase 7 Rendicontazione finale.

Le attività affidate a BIC Lazio si svolgeranno nell'arco temporale di 22 mesi.

Fase 1: Implementazione dell'Avviso;

L'attività prevede:

- Supporto agli uffici regionali per la predisposizione dell'Avviso Pubblico "Innovazione Sostantivo femminile" (attività espletata nel corso del periodo marzo-agosto 2015 e imputata al Piano di Attività BIC Lazio a valere sul relativo fondo di dotazione, ex L.R. 35/90)

- Pubblicizzazione dell'avviso mediante tutti i canali comunicativi disponibili, quali il sito internet, eventi e roadshow di presentazione sul territorio;
- Gestione delle informazioni richieste dall'utenza attraverso il numero verde;
- Predisposizione di specifiche FAQ;
- Definizione dell'iter procedurale per la gestione dell'intervento e delle piste di controllo conformemente a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e regionale di riferimento;
- Definizione dei modelli e degli strumenti necessari all'attuazione dell'intervento.

Fase 2: Accoglimento e valutazione formale delle domande

La fase prevede:

- Apertura e gestione di un indirizzo di posta elettronica certificato finalizzato alla ricezione delle domande;
- Ricezione delle domande e della relativa documentazione allegata;
- Registrazione dei dati delle domande su un data-base idoneo a tracciare tutte le informazioni relative alle candidature dalla fase di ricezione alla valutazione e pubblicazione della graduatoria, e successivamente, tutti gli step attuativi per i progetti finanziati;
- Gestione dell'archivio relativo alla documentazione pervenuta;
- Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- Verifica della completezza della documentazione presentata;
- Verifica dei requisiti formali del proponente.

Fase 3: Valutazione tecnica delle domande

Per le domande pervenute si provvederà ad effettuare le seguenti attività:

- Valutazione tecnica dei progetti presentati;
- Trasmissione dei progetti e della proposta di esito alla Commissione di Valutazione;
- Supporto alla Commissione di Valutazione;
- Aggiornamento del data-base di monitoraggio.

Fase 4: Gestione Fondo ed erogazione dei contributi

Le attività previste alla fase 4 comportano:

- L'apertura di un conto corrente dedicato per la gestione delle erogazione del contributo;
- Il monitoraggio costante delle risorse disponibili attraverso la messa a punto di strumenti di gestione per la verifica delle risorse impegnate e delle disponibilità residue;
- Verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- Verifica inadempimenti presso Equitalia SpA;
- Erogazione dei contributi a favore dei beneficiari.

Fase 5: Attuazione intervento e controllo di I livello

L'attività implica le seguenti azioni:

- Incontro con i soggetti beneficiari per la sottoscrizione degli atti di finanziamento;
- Verifiche tecniche ed amministrative relative alla documentazione presentata dai soggetti beneficiari per la richiesta di anticipo del contributo;
- Verifiche tecniche ed amministrative, documentarie ed eventualmente in loco, secondo le indicazioni dell'AdG, relative alle rendicontazioni finali presentate dai soggetti beneficiari.

Fase 6: Controllo di I livello

- Controllo di gestione di I livello, per assicurare la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate e dell'ammissibilità delle relative spese, secondo le indicazioni del Si.Ge.Co regionale e le procedure stabilite dall'Autorità di Certificazione e dall'Autorità di Audit.

Fase 7: Monitoraggio e Rendicontazione finale

- Trasmissione dei report periodici relativi all'attuazione dell'intervento, con indicazione dei risultati raggiunti ed il dettaglio dei contributi erogati;
- Messa a disposizione trimestrale dei dati richiesti per alimentare il sistema informativo regionale di monitoraggio, in ottemperanza al Si.Ge.Co. regionale e alle procedure stabilite dall'Autorità di Certificazione e dall'Autorità di Audit;
- Trasmissione del report finale entro i quattro mesi successivi alla chiusura delle attività.

Costi

Per quanto attiene ai criteri e ai parametri utilizzati per la valorizzazione delle risorse necessarie all'espletamento dell'attività, in assenza di riferimenti già codificati per il

periodo di programmazione in avvio, si è fatta un'indagine che ha evidenziato due casi che possono essere presi a riferimento.

Si tratta di un Bando per il reclutamento di esperti da parte del Dipartimento Politiche di Coesione¹, che classifica quattro fasce di esperti per l'affidamento di incarichi a valere sulla programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020:

Fascia	Esperienza	Importo annuo (netto IVA e oneri)	Quotazione giornata approx
A	Più di 10 anni	85.000	400-450
B	Da 7 a 10 anni	70.000	330-360
C	Da 3 a 7 anni	50.000	240-260
D	Fino a 3 anni	30.000	140-160

Fonte: Elaborazioni e stime BIC su Agenzia per la Coesione Territoriale, Disciplinare per la selezione di esperti

Analogamente in un Bando di gara della regione Friuli Venezia Giulia² per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica al POR FESR 2014-2020, il Capitolato tecnico definisce una composizione per profili del gruppo di lavoro e un numero minimo di giornate da erogare, tale da evidenziare un valore medio giornaliero a base d'asta del mix di professionalità richieste pari a 260-270€. La composizione del gruppo di lavoro consente di stimare approssimativamente che i parametri di riferimento possano configurarsi in:

Profili	Esperienza	Quotazione giornata approx (netto IVA)
Senior/Coordinatore	Più di 7 anni	400,00
Intermedio	Più di 5 anni	300,00
Junior	Più di 3 anni	200,00

Fonte: Elaborazioni e stime BIC su Capitolato Tecnico Speciale Gara Assistenza Tecnica POR FESR 2014-2020 – Regione Friuli Venezia Giulia

Considerati questi riferimenti, si fa presente che nella proposta economica seguente si è ritenuta la quotazione massima di 400€/giorno soltanto per profili di elevata

¹ http://www.dps.gov.it/it/Notizie_e_documenti/bandi_concorsi/bandi/allegati_bando_pon_14-20/Disciplinare_per_selezione_esperti.pdf

² http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/MODULI/bandi_avvisi/BANDI/2438.html

specializzazione, quali consulenti legali ed esperti con specifica esperienza nella gestione attuazione e controllo di fondi FESR, laddove si prevedano incarichi puntuali, e di 300€/giorno quando si prevedono incarichi più consistenti che richiedono la copertura di spese vive per spostamenti e visite in loco, si è infine utilizzata una quotazione giornaliera di 250€/g per le prestazioni di servizi che possono essere erogate da gruppi di lavoro con un mix di competenze e di esperienze specifiche nel proprio campo di attività.

Per quanto riguarda i costi del personale interno, sono stati quotati al valore medio di 250€/giorno, a prescindere dal profilo professionale impegnato. Si fa eccezione per il Project Manager, responsabile di area con esperienza nel campo maggiore di 15 anni, che viene contabilizzato in ragione di 350€/giorno.

Si ricorda che il periodo di svolgimento delle attività preso in considerazione si estende da agosto 2015 a giugno 2017 come meglio rappresentato nel crono programma seguente.

Di conseguenza la tabella in calce riporta i costi preventivati ripartiti per annualità.

Tabella 1 Ripartizione dei costi per fasi

Attività	Risorse interne		Costi		Importo totale
	gg	€/g	gg	€/g	
Project Management	30	350,00	10.500,00	-	10.500,00
Pubblicizzazione e Numero verde	8	250,00	2.000,00	-	2.000,00
Predisposizione faq	3	250,00	750,00	5 400,00	2.750,00
Definizione iter procedurale e piste di controllo	10	250,00	2.500,00	2.000,00	2.500,00
Definizione modelli e strumenti di gestione e controllo	5	250,00	1.250,00	-	1.250,00
Progettazione e sviluppo database	2	250,00	500,00	20 250,00	5.500,00
Ricezione domande e registrazione dati su database	10	250,00	2.500,00	-	2.500,00
Istruttoria formale	20	250,00	5.000,00	-	5.000,00
Istruttoria di merito	18	250,00	4.500,00	330 250,00	87.000,00
Commissione di Valutazione	10	250,00	2.500,00	8 400,00	3.200,00
Gestione fondo ed erogazione contributi	10	250,00	2.500,00	8 400,00	5.700,00
Monitoraggio progetti e analisi rendiconti	35	250,00	8.750,00	3 400,00	2.500,00
Controllo I livello	30	250,00	7.500,00	10 1.200,00	9.950,00
Monitoraggio	24	250,00	6.000,00	10 300,00	10.500,00
Report attività di gestione e rendicontazione finale	12	250,00	3.000,00	-	6.000,00
TOTALE IVA ESCLUSA			59.750,00	100.100,00	159.850,00
IVA			13.145,00	22.022,00	35.167,00
TOTALE IVA INCLUSA			72.895,00	122.122,00	195.017,00

* Le voci riferite alle istruttorie tecniche e valutazione progetti, e ai controlli di I livello saranno sostenute, e rendicontate di conseguenza, in relazione al numero effettivo di candidature valutate e di progetti finanziati

Tempistica

Attività		2015				2016												2017					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
Fase 1 Impl. Avviso	Gestione info attraverso il numero verde e FAQ	■	■																				
	Definizione dell'iter procedurale	■	■																				
	Definizione dei modelli e degli strumenti	■	■																				
Fase 2 Acc. Dom. e IF	Ricezione domande	■	■																				
	Registrazione dati su data-base			■	■																		
	Istruttoria formale			■	■																		
Fase 3 Val. tecnica	Istruttoria di merito dei progetto					■	■																
	Supporto alla Commissione per la definizione delle graduatorie					■	■																
Fase 4 Gest. Fondo e erog. contr.	Gestione Fondo							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	erogazione dei contributi.							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 5 Attuazione interventi	Sottoscrizione contratti di finanziamento							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Attuazione progetti							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Analisi rendiconti														■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 6 Contr. I livello	Controllo regolarità delle operazioni e dell'ammiss. delle spese.														■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 7 Rend. finale	Monitoraggio					■	■		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Report attività di gestione e rendicontazione finale					■	■		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Tabella 2 Ripartizione dei costi per fasi e annualità

Attività	Costi per annualità			Totale
	2015	2016	2017	
Project Management	2.100,00	6.300,00	2.100,00	10.500,00
Publicizzazione e Numero verde	2.000,00	-	-	2.000,00
Predisposizione faq	2.750,00	-	-	2.750,00
Definizione iter procedurale e piste di controllo	2.500,00	-	-	2.500,00
Definizione modelli e strumenti di gestione e controllo	625,00	625,00	-	1.250,00
Progettazione e sviluppo database	5.500,00	-	-	5.500,00
Ricezione domande e registrazione dati su database	2.500,00	-	-	2.500,00
Istruttoria formale	5.000,00	-	-	5.000,00
Istruttoria di merito	17.400,00	69.600,00	-	87.000,00
Commissione di Valutazione	1.600,00	1.600,00	-	3.200,00
Gestione fondo ed erogazione contributi	2.850,00	2.850,00	-	5.700,00
Monitoraggio progetti e analisi rendiconti	-	2.500,00	-	2.500,00
Controllo I livello	-	5.970,00	3.980,00	9.950,00
Monitoraggio	-	-	10.500,00	10.500,00
Report attività di gestione e rendicontazione finale	-	3.600,00	2.400,00	6.000,00
TOTALE IVA ESCLUSA	44.825,00	94.245,00	20.780,00	159.850,00
IVA	9.861,50	20.733,90	4.571,60	35.167,00
TOTALE IVA INCLUSA	54.686,50	114.978,90	25.351,60	195.017,00